



PARCO NAZIONALE
ValGrande

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**

Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: Piazza Pretorio, 6 - 28905 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 99011840038

RENDICONTO GENERALE 2011

Stato patrimoniale
(art. 42 d.p.r. 97/2003)



		STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		ANNO 2011	ANNO 2010	PASSIVITA'	
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE				A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI				I Fondo di dotazione	
I. Immobilizzazioni immateriali:				II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	
1) Costi di impianto e di ampliamento	35.925	33.094		III. Riserve di valutazione	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	715.168	705.848		IV. Contributi a fondo perduto	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno				V. Contributi per rimborso disavanzo	
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili				VI. Riserve statutarie	
5) Avvenimenti	294.417	443.009		VII. Altre riserve distinzionalmente indicate	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.356.543	6.333.381		VIII. Avanzi (Disavanzi) economico portati a nuovo	
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	351.797	287.849		IX. Avanzi (Disavanzi) economico d'esercizio	
B) Altre (manutenzioni, str., migliorie su beni, in comodato)	9.753.850	9.803.182		Totale Patrimonio Netto (A)	
Totale immobilizzazioni immateriali				B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	
II. Immobilizzazioni materiali:				1) per contributi a destinazione vincolata	
1) Terreni e fabbricati	64.678	64.678		2) per contributi industriali per la gestione	
2) Impianti e macchinari	354.528	330.282		3) per contributi in natura	
3) Attrezzature industriali e commerciali	433.149	410.847		Totale Contributi in conto capitale (B)	
4) Automezzi e mobilizzi	166.925	160.925		1.550.555	
5) Immobilizzazioni e acconti				1.525.527	
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	20.459	19.774		C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Totale immobilizzazioni materiali		1.039.740	1.006.508	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli imparti esigibili entro l'esercizio successivo				2) per imposte	
1) Partecipazioni in:				3) per altri rischi ed oneri futuri	
a) imprese controllate				6.422.059	
b) imprese collegate				6.422.059	
c) imprese controllanti				6.176.793	
d) altre imprese				Totale Fondi rischi ed oneri (C)	
e) altri enti				181.305	
2) Crediti				D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	
a) verso imprese collegate				SUBORDINATO	
b) verso Stato e altri soggetti pubblici				E) RESIDUI PASSIVI	
c) verso altri				1) obbligazioni	
3) Altri titoli				2) verso le banche	
4) Crediti finanziari diversi				3) verso altri finanziatori	
Totale immobilizzazioni finanziarie				4) accomi	
Totale immobilizzazioni (B)		10.793.590	10.809.688	5) debiti verso fornitori	
				6) raddoppiamenti da titoli di credito	
				7) verso imprese controllate e controllanti	





PARCO NAZIONALE
ValGrande

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**

Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: Piazza Pretorio, 6 - 28805 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 03011840036

RENDICONTO GENERALE 2011

Nota integrativa
(Art. 44 d.p.r. 97/2003)



NOTA INTEGRATIVA
(Art. 44 d.p.r. 97/2003)

PARTE PRIMA (art. 44, comma 2, d.p.r. 97/2003)

a) Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale.

I criteri utilizzati sono quelli rinvenibili nelle "Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio" emanate dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. 0099836 del 12 settembre 2002 e nell'allegato 14 al d.p.r. 97/2003 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70"), laddove applicabili.

L'art. 43 del citato d.p.r. 97/2003, infatti, stabilisce che i criteri che gli enti pubblici devono adottare per l'iscrizione e la valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi che sono - da un lato - analoghi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del codice civile (in quanto applicabile) e - dall'altro - quelli elencati e descritti nell'allegato 14 al d.p.r. stesso.

Tale allegato, denominato appunto "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi", all'indicazione specifica dei criteri per le singole fattispecie, premette che i criteri stessi sono direttamente applicabili nelle ipotesi di gestione commerciale od industriale, svolte come attività secondaria e strumentale, mentre, per le attività istituzionali, lo sono nei limiti della loro compatibilità con la natura dell'ente e con le caratteristiche dell'attività esercitata.

Con riferimento all'Ente Parco Nazionale Val Grande, non viene, ovviamente, svolta alcuna attività di tipo industriale, ma solamente, una limitata attività commerciale, consistente nella vendita di pubblicazioni, gadgets e piccole prestazioni legate all'accompagnamento escursionistico.

E' da sottolineare che l'attività commerciale dell'Ente continua a non avere un sufficiente sviluppo, attesa la mancanza di soluzioni organizzative adeguate atte a sviluppare una precisa strategia commerciale compatibile.

b) Analisi delle voci del conto del bilancio.

Il totale generale delle entrate accertate a consuntivo è pari ad € 1.404.088,44; il totale generale delle uscite impegnate a consuntivo risultano pari ad € 1.244.196,89.



Con riferimento alle entrate, tra quelle correnti, sono compresi i contributi pubblici di diversa natura: i trasferimenti ordinari del Ministero vigilante per € 1.165.492,24 (in aumento di € 276048 rispetto a quello previsto all'inizio dell'esercizio) i trasferimenti della Regione Piemonte si attestano ad un importo pari ad € 3.500, così come i trasferimenti della Provincia del VCO.

Tra i trasferimenti di soggetti finanziatori privati si indica un importo di € 25.500 da parte della Fondazione comunitaria.

Tra le entrate legate alle attività di merchandising e di prestazioni di servizi le riscossioni sui capitoli 7010 (ricavi dalla vendita di prodotti) , 7020 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'ente) e 7030 (prestazione di servizi) sono state, rispettivamente, pari ad € 3.104,25 € 2.851,02, € ed € 588.

Risultano, infine, comprese tra le entrate correnti: altri proventi per 3.067,55 (cap. 7050), proventi derivanti dalla gestione delle strutture del Parco per € 0 (cap.7110) , interessi per € 14 (cap. 8030) Rimborsi per € 761 (cap. 9010) derivanti da conguagli in positivo legati a spese di utenze sostenute nel corso dell'anno e indennizzi di assicurazione (cap.9020 per €295.

Risultano iscritte entrate in conto capitale pari ad € 81.500 quali contributi provenienti da finanziamenti europei, attraverso l'Ente capofila del progetto Provincia del VCO.

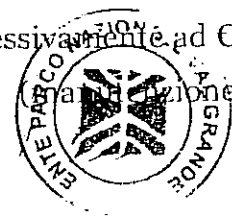
USCITE CORRENTI

Le uscite correnti ammontano ad € 902.596 (46.756 in meno rispetto al 2010)

Gli impegni relative alle **spese di funzionamento** ammontano complessivamente ad € 641.766.

Tali spese si riferiscono alle uscite per gli organi dell'Ente per un importo complessivo di € 30.909; per gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad € 456.457 (voci stipendiali fisse ed accessorie per il personale dipendente e per il coordinatore tecnico amministrativo, missioni, buoni pasto, formazione, nonché retribuzione straordinaria, missioni e formazione del personale del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato – in rapporto di dipendenza funzionale dall'Ente - la cui retribuzione ordinaria grava sul bilancio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dipendenti di quest'ultimo) e in ultimo per forniture di beni e servizi per un importo complessivo di € 154.400.

Gli impegni relativi alle spese per **interventi diversi** ammontano complessivamente ad € 249.763 e sono così ripartiti: € 134.967 per prestazioni istituzionali



ordinaria di sentieri, infrastrutture ed edifici strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, attività di ricerca scientifica, di studio, di educazione ambientale, promozione e patrocinio di attività culturali ed iniziative nei campi di interesse del parco); € 74.000 per trasferimenti passivi (contributi e sovvenzioni, soprattutto per il mantenimento e recupero delle tipologie edilizie tipiche – c.d. "tetti in piode", quote associative); € 200 quali oneri finanziari (spese di bollo del conto corrente aperto presso il Tesorerie); € 36.596 per oneri tributari (irap, irpeg, iva); € 4.000 di oneri vari straordinari;

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale ammontano ad € 228.685

Gli impegni relativi alle spese in conto capitale sono così suddivise: € 214.029 relativi all'acquisizione di beni di uso durevole e ad opere immobiliari (trattasi di interventi su beni in proprietà e su beni di terzi, di cui si ha la disponibilità in virtù di contratto di comodato, ovvero su beni demaniali strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, come sopra specificato); € 14.656 per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (beni che vengono patrimonializzati con iscrizione all'inventario all'atto dell'acquisizione);

USCITE DI PARTITA DI GIRO

Gli impegni relative a spese per partite di giro ammontano ad € 112.916, come per le entrate - stante la natura di queste poste -.

Nelle risultanze finanziarie l'avanzo di amministrazione è indicato in entrata nell'apposita colonna "Avanzo di amministrazione utilizzato", e risulta totalmente applicato nella riga delle "previsioni definitive" concorrendo a determinare il totale delle previsioni definitive a pareggio con le uscite.

Per la composizione e destinazione dell'avanzo di amministrazione certo, che verrà applicato al Bilancio di Previsione si rimanda alla pag. 14.

c) Analisi delle voci dello stato patrimoniale.

ATTIVITA'.

Il totale delle immobilizzazioni è pari ad € 10.793.590 ripartite come segue.

Alla voce immobilizzazioni immateriali troviamo un totale di € 9.753.850 di cui:

- € 35.925 quali costi di impianto e ampliamento;
- € 715.168 quali costi di ricerca e sviluppo;



- € 294.417 quali immobilizzazioni in corso (trattasi di opere e immobilizzazioni il cui ciclo non è ancora concluso e rappresentate dai residui passivi in conto capitale).

La forte riduzione che si è verificata in questo esercizio, oltre alla chiusura di alcune opere che nello scorso anno pesavano ancora sulla parte residua passiva, è dovuta in buona parte alla cancellazione del residuo di € 183.018, relativo al finanziamento di opere connesse alla sede dell'Ente Parco Villa Biraghi, in passato erroneamente iscritto a suo tempo tra le partite di giro e già oggetto di rilievo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Tale quota (trasferita dal Ministero Ambiente all'Ente Parco e finalizzata al finanziamento dei costi di restauro del suddetto edificio, quale contributo straordinario originariamente riconosciuto al Comune di Vogogna (VB) – stazione appaltante dei lavori- ma successivamente trasferito con intermediazione dell'Ente Parco) è stata cancellata dalle partite di giro.

La somma nel 2012, attraverso l'avanzo di amministrazione, è stata iscritta in appositi capitoli di conto capitale. Ai fini patrimoniali invece, nel 2011 si verifica una cancellazione dell'importo, dalla voce delle attività dello stato patrimoniale, "immobilizzazioni in corso e acconti" senza una sua ricollocazione naturale nelle voci delle immobilizzazioni realizzate.

Per compensare quindi la riduzione del residuo passivo in conto capitale e quindi della voce delle attività patrimoniali "immobilizzazione in corso" (di una somma che verrà iscritta come "immobilizzazione realizzata" solo nel rendiconto generale 2012) abbiamo provveduto a indicare l'importo quale onere straordinario (in quanto mancata attività patrimoniale 2011), che attraverso il conto economico provvede a riequilibrare lo stesso stato patrimoniale.

Pertanto, rispetto all'anno 2010 il differenziale, pari ad € 148.592 in meno, in quanto somma delle riduzioni di cui sopra e delle liquidazioni effettuate in conto capitale parte residuo (tabella allegata al Rendiconto generale come "Prospetto delle liquidazioni in conto capitale").

€ 8.356.543 quali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (trattasi della consistenza a fine 2011 del volume delle liquidazioni ammortizzabili effettuate sui beni in comodato e su quelli non in comodato dalla quale sono state sottratte le somme relative alle immobilizzazioni finanziate con contributi straordinari pari ad € 56.472 – vedi tabella



“consistenza e variazioni patrimoniali” che concorrono a determinare il nuovo importo della voce passività dello stato patrimoniale B1);

- € 351.797 di altre immobilizzazioni che riguardano le migliorie sui nostri beni in proprietà

Alla voce immobilizzazioni materiali, troviamo un totale di € 1.039.740 di cui :

- € 64.678 per terreni e fabbricati di proprietà;
- € 354.528 quali impianti e macchinari;
- € 433.149 quali attrezzature industriali e commerciali (voce rappresentativa della nostra dotazione di mobili e macchine di ufficio);
- 166.925 quali automezzi
- € 20.459 per libri.

Il totale del nostro attivo circolante è pari ad € 1.350.325 così ripartito.

Alla voce rimanenze troviamo un importo complessivo pari ad € 36.779 (esclusivamente come dato di consistenza del magazzino al 31/12/2011 aggiornato con i dati relativi agli acquisti, alle vendite, agli omaggi e al materiale deteriorato o scomparso dopo la verifica annuale delle consistenze di magazzino).

I residui attivi ammontano ad € 257.813 di cui:

€ 1.593 e € 25.500 per crediti verso terzi e € 229.648 per crediti verso Enti pubblici.

Per l'esame delle posizioni si rimanda a pag. 15.

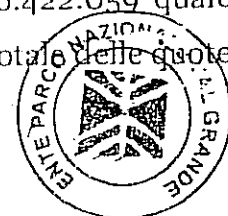
Tra le disponibilità liquide troviamo l'importo di € 1.055.733 (fondo cassa 2011).

PASSIVITA'

Il patrimonio netto è dato dall'avanzo economico portato a nuovo per € 3.382.302 dal dato dell'esercizio 2010 e dall'avanzo economico dell'esercizio 2011, pari ad € 30.204, per un importo totale di € 3.412.506.

Tra i contributi a destinazione vincolata voce B 1 (finanziamenti a carattere straordinario che in applicazione della Circolare MEF n. 32 del 16/10/2002, vengono iscritte tra le passività quali Contributi a destinazione vincolata e che, nonostante trattasi di immobilizzazioni, non vengono ammortizzate) troviamo l'importo di € 1.550.555 dati dalla consistenza del 2010 pari ad € 1.525.527 **augmentata** di € 81.500 quali finanziamenti in conto capitale di natura straordinaria (fondi europei) e **ridotta** di € 53.218 quali fondi destinati utilizzati e condotti a buon fine.

Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce C 4, troviamo l'importo di € 6.422.059 quale consistenza degli ammortamenti del precedente anno (€ 6.176.793) più il totale delle quote



di ammortamento 2011 pari ad € 245.266 -dato rintracciabile nell'allegato "riepilogo ammortamenti 2011"-.

Vi sono poi € 181.305 quale consistenza del fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, che risulta secondo un calcolo al 31/12/11 fornito dall'ufficio di elaborazione paghe e riassunto nell'apposita tabella TFR.

I residui passivi ammontano ad € 577.489, di cui: € 244.793 per debiti verso fornitori; € 64.616 quali debiti verso iscritti, soci e terzi; € 257.320 quali debiti verso lo Stato ed enti pubblici (Enti che sono stazioni appaltanti in lavori su beni di interesse per il Parco) ed € 10.760 come debiti diversi.

Lo stato patrimoniale, così formato, pareggia nell'importo di € 12.143.915

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

L'art. 42, comma 7, del d.p.r. 97/2003, chiede che in calce allo stato patrimoniale siano evidenziati: i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente od indirettamente; i beni di terzi presso l'ente; gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

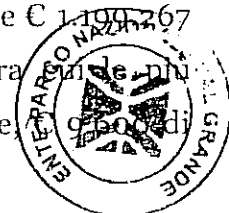
Il successivo comma 9 chiede, inoltre, che allo stato patrimoniale sia allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente, con indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto.

Tale elencazione trovasi negli allegati alla presente nota, nei quali sono descritti: i due beni di proprietà, quelli oggetto di comodato e quelli su cui l'Ente effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

d) Analisi delle voci del conto economico.

Passando all'analisi delle voci del 2011, si delinea il quadro che segue, e che per la prima volta si chiude con un avanzo economico dovuto in buona parte da un forte incremento delle entrate, da una riduzione progressiva delle spese e da un abbattimento del passivo legato agli ammortamenti che cominciano ad esaurire il proprio ciclo; dall'altra dall'incremento legato alla cancellazione di un grosso residuo passivo presente dal 1995.

Il valore della produzione, ammonta ad € 1.214.928 ed è dato da: € 10.372, quali proventi e ricavi dalla vendita di prodotti (composti dalle somme accertate nei capitoli 7010,7020, 7030, 9010) , € 5269 quale variazione positiva delle rimanenze di magazzino e € 1.199.287 quale sommatoria dei contributi provenienti da Enti pubblici e privati tra cui le più significative: € 1.155.892 di contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente.



contributo straordinario ministeriale, € 7.000 di contributi da Enti locali € 1000 provenienti dall'Istituto di credito tesoriere, € 26.500 di contributi provenienti da Enti privati

I costi della produzione ammontano ad € 1.141.065 di cui :

- € 85.909 quali costi per servizi ed € 68.491 (rispetto al 2010 - 11.990) per acquisto di beni, la cui somma equivale agli impegni della u.p.b. 1.1.1.3;
- € 517.365 di costi di personale (rispetto al 2010 -36.973) così suddivisi : € 60.435 quali oneri sociali -ovvero uscite per gli organi dell'ente-, € 344.035 quali salari e stipendi (somma degli impegni dei capitoli 2011 e 2040), € 30.000 quale quota 2011 relativa al TFR (così come stanziato al capitolo 15010).

€ 84.175 quali altri costi legati al personale (somma degli impegni sui capitoli 2012, 2020, 2021, 2050, 2060, 2070, 2080, 2091, 2100, 2105).

La somma tra oneri sociali, salari e stipendi e altri costi legati al personale, compongono la sommatoria delle UPB 1.1.1.1 e 1.1.1.2.

- € 245.266 quali ammortamenti (per il dettaglio vedasi i vari allegati alla presente nota);
- € 11.067 quali accantonamenti per versamenti allo stato -Legge finanziarie dal 2005 in poi- (cap. 10041)
- € 212.267 quali oneri diversi di gestione (vi sono i rimanenti impegni di parte corrente, meno quelli relativi agli oneri tributari che trovansi alla voce "imposte dell'esercizio").

Tra i proventi ed oneri finanziari troviamo un differenziale passivo di € 186 composto da € 14 quali proventi diversi e ed - € 200 al cap. 8030 di interessi maturati.

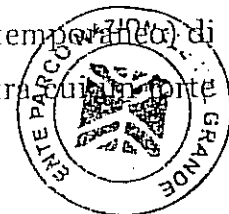
Il totale delle partite straordinarie è pari ad € - 6.877, dato da:

- € 183.940 quale onere straordinario dovuto ad una mancata attività patrimoniale per cancellazione di un importo sino all'anno scorso iscritto nella voce "immobilizzazioni in corso" delle *attività* dello stato patrimoniale
- € 221.988 quale sopravvenienza attiva derivante dalla gestione dei residui passivi
- € 44.925 quale sopravvenienza passiva derivante dalla gestione dei residui attivi

Su tale importi è possibile constatare la natura e le descrizioni delle poste attraverso la scheda relativa a "Altri proventi ed oneri straordinari".

Abbiamo in chiusura un importo di € 36.596 relativo ad imposte d'esercizio che implementano in negativo il risultato.

Il risultato finale è rappresentato da un avanzo economico (probabilmente temporaneo) di € 30.204. Tale avanzo è strettamente legato ad una serie di fattori positivi tra cui il monte



incremento delle entrate ordinarie che hanno implementato il valore della produzione e un abbattimento degli ammortamenti.

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

Il conto economico è accompagnato da un quadro riepilogativo che riporta i dati suesposti riaggregati.

PARTE SECONDA (art. 44, comma 3, d.p.r. 97/2003)

Elementi richiesti dall'art. 2427 codice civile.

- 1) I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono quelli sopra riportati.
- 2) I movimenti delle immobilizzazioni risultano dagli allegati tecnici alla presente nota.
- 3) La composizione di tali voci e i criteri di ammortamento sono parimenti riportati nei suddetti allegati tecnici.
- 4) Ogni variazione intervenuta nelle voci dell'attivo e del passivo è indicata negli allegati tecnici di cui sopra, ove sono ricostruite le voci medesime.
- 5) L'Ente non ha partecipazioni di questo tipo da elencare.
- 6) L'Ente non ha crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni. Per quanto riguarda i residui passivi si veda il successivo punto ad essi relativo.
- 7) Non vi sono oneri finanziari se non quelli risultanti dal conto economico.
- 8) Non vi sono impegni non risultanti nello stato patrimoniale.
- 9) Come detto nella prima parte della nota, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi non sono significativi in sé e, dunque, sulla loro ripartizione non vi è da dire se non che la maggior parte degli stessi è riconducibile ai Centri Visita distribuiti sul territorio del Parco, al Centro di Educazione Ambientale denominato "Acquamondo", alle attività fieristiche.
- 10) Non vi sono partecipazioni. L'Ente possiede quote consortili della società a responsabilità limitata "Distretto Turistico dei Laghi". Trattasi di acquisto di quote deliberato dal Consiglio Direttivo e dalla Giunta Esecutiva nell'anno 2000 e resa operativa con determina dirigenziale n. 16 del 2001 : nel 2011 il costo delle quote consortili ed associative è stato pari € 4.380.

Rammentiamo che Il Distretto Turistico dei Laghi ha come funzioni principali : la raccolta e la diffusione di informazioni turistiche; la fornitura di assistenza turistica; la promozione e la realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche.



sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica; lo stimolo alla formazione di pacchetti di offerta turistica; la valorizzazione dei beni artistici, architettonici ed ambientali.

11) L'Ente non ha assunto prestiti obbligazionari e non ha alcun debito verso banche.

12) Sul punto si è detto a commento delle voci del conto economico.

13) Non vi sono dati da comunicare.

14) Il numero dei dipendenti con contratto di diritto pubblico a tempo indeterminato è, al 31.12.2011, di 10 unità, su una dotazione organica prevista di 10 unità. Il Direttore, è assunto con contratto a tempo determinato di diritto privato.

15) Compensi :

- indennità di carica mensile lorda del Presidente : € 21.884;

- indennità di carica mensile lorda del Vice Presidente : € 0;

- indennità di carica mensile lorda dei componenti del Consiglio Direttivo : € 0;

- indennità di carica mensile lorda dei componenti la Giunta Esecutiva : € 0;

- gettoni di presenza e spese comunità di parco: € 400;

- indennità mensile lorda del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti : € 170,43;

- indennità mensile lorda dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti : € 4.984.

16), 17) e 18) Tali voci non sono compatibili con la natura di ente pubblico non economico.

19), 20) e 21) Nulla da comunicare.

Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive.

Le entrate correnti corrispondono ad accertamenti per complessivi € 1.209.673 e riscossioni per un importo totale di € 1.206.228.

Tali entrate, per la quasi totalità, finanziano le uscite correnti composte da impegni per complessivi € 902.596 e pagamenti per un importo totale di € 857.359.

Da ciò emerge quanto già evidenziato in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2012, ossia che il contributo ordinario del Ministero Vigilante viene esclusivamente utilizzato per le uscite correnti, ovvero per far fronte alle spese degli organi, del personale, a quelle per l'acquisizione di beni e servizi, a quelle dirette al raggiungimento dei fini istituzionali e a quelle tributarie. Gli interventi in conto capitale sono finanziati dall'avanzo di amministrazione e da eventuali contributi straordinari quest'anno derivanti dai progetti finanziati dalla Comunità europea e dalla Fondazione comunitaria



Variazioni alle previsioni finanziarie.

Nel corso dell'anno 2011 non è pervenuto alcun decreto ministeriale di nomina del nuovo Consiglio Direttivo, avendo il precedente terminato il proprio mandato nel 2009. Pertanto le funzioni sono state svolte, ai sensi di legge, dal Presidente dell'Ente Parco, nominato con decreto n° 55 del 16/02/2010.

Il Presidente, nelle sue facoltà, ha adottato 2 provvedimenti di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

Con Decreto n. 20 del 12/07/2011 sono state approvate le proposte di variazione contenute nella proposta di variazione determinata con atto dirigenziale n. 146/2011 del 23/06/2011 ed esaminate, con parere positivo, dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 91 del 23/06/2011).

In particolare sono aumentati i cap. di entrata 5010, 9010, 9020, 18011 per un importo complessivo pari ad € 5.624 che hanno incrementato l'uscita di pari importo.

Con Decreto commissariale n. 36 del 21/12/2011 è invece stata approvata una variazione che ha dovuto sistemare un maggiore incasso di € 62.460, dovuto ad un trasferimento straordinario disposto dal Ministero dell'Ambiente in data 22/11/2011.

L'intero importo iscritto in entrata è stato appostato al cap. 11300 "spese per la Ricerca scientifica".

Con 13 atti di Determinazione dirigenziale (che alleghiamo), sono stati infine disposti storni tra stesse categorie di spesa.

Diritti reali di godimento.

Nel corso degli anni, l'Ente, ha provveduto alla stipula di un numero consistente di atti di comodato gratuito, al fine di ottenere la disponibilità di beni immobili strumentali all'esercizio delle attività necessarie al perseguimento dei fini istituzionali.

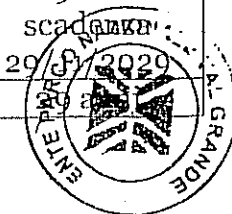
Tali atti prevedono ampi termini di scadenza, i quali giustificano un impegno finanziario da parte dell'Ente finalizzato alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (trattasi di immobili restaurati, ancora da restaurare con interventi di manutenzione straordinaria o trasformati di sana pianta in quanto ruderi).

Nell'elenco che segue risultano: Ente proprietario, località del sito, durata dei contratti e illustrazione dell'utilizzo dei beni goduti.

Comune di Santa Maria Maggiore - località ALPE BONDOLO - rifugio bivacco.	05/11/1998 - Rep. 388	29/01/2011 scadenza
--	--------------------------	------------------------



		5/11/2027
Comune di Santa Maria Maggiore - frazione di BUTTOGNO - centro visita	31/07/1998 Rep. 382	29 anni scadenza 31/7/2027
Comune di Trontano - località RAGOZZALE - bivacco montano	06/12/1996 Rep. 189858	29 anni scadenza 6/12/2025
Comune di San Bernardino Verbano - Frazione ROVEGRO - Caserma C.F.S. e centro visita	13/06/1997 Rep. 51261	29 anni scadenza 12/6/2026
Comune di Cossogno: a) Via Umberto I - centro educazione ambientale (ACQUAMONDO); b) Frazione Cicogna - Centro visite.	30/05/1997 Rep. 51161	29 anni scadenza 30/5/2026
Comune di INTRAGNA - Centro visite	15/10/1996 Rep. 49597	29 anni da modificare in 50
Comune di Premosello Chiovenda - località ALPE "LA COLMA" - baita	15/10/1996 Rep. 49596	29 anni scadenza 14/10/2025
Comune di Premosello Chiovenda - frazione di COLLORO - ex scuole elementari - centro visite e scuola di educazione ambientale	15/10/1996 Rep. 49596	29 anni scadenza il 14/10/2025
Comune di MALESCO - Via Teatro - MUSEO DELL'ENTE	31/07/1998 Rep. 867	49 anni scadenza 31/7/2047
Comune di Beura Cardezza - località ALPE OGLIANA - bivacco aperto e struttura di servizio	12/07/1999	29 anni scadenza 11/07/2028
Comune di Premosello Chiovenda - frazione di COLLORO - Parcheggio e area di servizio	27/01/1998 Rep. 551	29 anni scadenza 26/1/2027
Comune di Trontano - località ALPE PARPINASCA - terreno sul quale costruire rifugio	27/10/1998 Rep. 257	99 anni scadenza 26/10/2097
Comune di Premosello Chiovenda - Villa Fontana Rossi - centro visite (p.t.) e uso promiscuo con il Comune (p.semint.)	03/09/1998 Rep. 554	29 anni scadenza 2/9/2027
Comune di Malesco - località ALPE SCAREDI - bivacco escursionistico e struttura di servizio dell'Ente	27/03/1998 Rep. 861	29 anni scadenza 26/3/2026
Corpo Forestale dello Stato (Gestione ex ASFD) - Comune di Cossogno - località BOCCHETTA DI CAMPO - bivacco e posto di sorveglianza C.F.S.	28/10/1997	49 anni scadenza 27/10/2046
Comune di Intragna - Miazzina località "PIAN DI BOIT" - bivacco	24/11/2000 Rep. 200	29 anni scadenza 24/11/2029
Comune di Premosello Chiovenda - Frazione di COLLORO - località Centro - parcheggio pubblico	30/11/2000 Rep. 574	29 anni scadenza 29/11/2029
Comune di Premosello Chiovenda - Frazione di COLLORO	30/11/2000	



- località Piaggi - parcheggio pubblico ed area attrezzata	Rep. 573	scadenza 29/11/2029
Comune di VOGOGNA - Castello Visconteo (p.t.) – Centro multimediale di accoglienza e documentazione turistica	28/11/2000 Rep. 82	49 anni scadenza 28/11/2049
Gestione ex ASFD: - Santa Maria Maggiore loc. ALPE VALD , Trontano località ALPE (IN) LA PIANA e Trontano località ALPE MOTTAC : bivacchi per escursionisti, strutture di servizio del Parco e posto sorveglianza CFS	15/10/1999 Rep. 12	49 anni scadenza 14/10/2048
Comune di MALESCO - Centro di informazione	14/6/1996 Rep. 813	29 anni scadenza 13/6/2025
Comune di MALESCO – località Alpe Straolgio - infrastrutture turistiche (baite)	21/01/2003 Rep. 916	50 anni scadenza 20/01/2052
Comune di MALESCO – Fabbricato "Casa Mellerio" - Comando Stazione CFS	17/09/2003 Rep. 926	50 anni scadenza 16/9/2052
Comune di COSSOGNO - Fraz. Cicogna - attività ricreative, di vendita prodotti e sosta per gli escursionisti.	30/10/03 Rep. 643	50 anni scadenza 29/10/2052
Comune di Vogogna – Nuova sede del Parco- VILLA BIRAGHI	21/04/2005 Rep 111	99 anni 21/04/2104

La destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e all'assorbimento del disavanzo economico.

Dalla lettura del conto economico e del quadro di riclassificazione dei risultati economici, si evince un differenziale positivo tra il disavanzo economico dell'esercizio 2010 e l'avanzo del 2011

Tutto ciò è un probabile effetto temporaneo descritto nella parte dedicata al conto economico, che però conferma lo sforzo da parte di questo Ente a garantire un contenimento delle spese e quindi del disavanzo strutturale.

Del resto l'Ente sta mantenendo elevato il grado di impegno sul fronte del fund raising (in particolare nei confronti delle fondazioni bancarie e dagli enti privati) per garantire uno sviluppo virtuoso dell'Ente e delle sue potenzialità d'investimento pur nella razionalità e nell'efficienza amministrativa ed economica.

Il progressivo riassorbimento del disavanzo economico è avvenuto a riprova del raggiungimento di una soglia che renderà sempre più strutturale, l'azzeramento dello stesso.



Detto ciò, l'Ente continuerà nell'ottica già perseguita della razionalizzazione delle spese correnti e cercherà di aumentare la quantità dei proventi relativi alla propria attività commerciale.

Non bisogna tuttavia dimenticare le difficoltà che l'Ente ha incontrato ed incontrerà in proposito dovute alla sua natura giuridica di "Ente pubblico non economico che ha come primo fine istituzionale la tutela del territorio e la promozione di culture rispettose dell'ambiente naturale e degli equilibri della bio-diversità, che per loro natura determinano costi obbligatori, non necessariamente finanziabili da fonti straordinarie.

Infatti un Parco Nazionale ha come primo obiettivo principale quello della tutela dell'ambiente e del territorio che lo costituisce e, per questo, lo Stato investe considerando tale costo quale spesa "obbligata" al fine di difendere il futuro del nostro territorio e in generale contribuire alla tutela del pianeta.

Oltre a ciò, con riferimento alle spese a cui andrà incontro l'Ente nel prossimo futuro, una particolare menzione meritano quelle relative alle utenze e alle manutenzioni della nuova sede a Vogogna la quale, per dimensioni e caratteristiche dello stabile, determina già da ora un incremento sostanziale della spesa complessiva

Il trasferimento, infatti, ha già comportato una stima degli oneri che supererà certamente le previsioni.

Analisi del risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio consuntivato, risulta un **avanzo di amministrazione pari ad € 736.058** dato: dalla consistenza iniziale di cassa di € 725.997, aumentata delle riscossioni per € 1.488.251 (di cui € 1.301.016 in conto competenza ed € 187.235 in conto residui) e diminuita della massa dei pagamenti per € 1.158.516 (di cui € 918.451 in conto competenza ed € 240.065 in conto residui) per una **consistenza finale di cassa pari ad € 1.055.732**.

Tale consistenza è aumentata, poi, dei residui attivi per € 257.813 (di cui € 154.741 maturati negli esercizi precedenti e 103.072 maturati nel 2011), a cui sono sottratti i residui passivi per € 577.488 (di cui € 251.741 maturati negli anni pregressi ed € 325.746 nell'anno 2011).

Quel che concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, esso è stato suddiviso in una parte indisponibile per un importo complessivo di € 10.000 (accantonamenti a favore dello stato per via delle riduzioni previste dalle Leggi Finanziarie), una disponibile vincolata per € 420.737, la cui articolazione è rappresentata nell'allegato "Situazione amministrativa", una parte disponibile non vincolata di € 91.401 e una quota



applicata pari ad € 213.920, che si prevede di utilizzare a copertura totale o parziale degli stanziamenti dei capitoli menzionati nella tabella allegata al bilancio di previsione 2012. Quest'ultima quota verrà applicata al Bilancio di previsione 2012 con apposita variazione di Bilancio

Residui attivi e passivi.

La composizione di residui attivi e passivi, così come riportati nella situazione amministrativa, risulta dal prospetto e dagli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Il prospetto riporta i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Gli elenchi denominati "stanziamenti a residuo per anno di residuo" riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio in punto accertamenti ed impegni suddividendoli per capitolo ed esercizio di provenienza.

Gli elenchi denominati "elenco stanziamenti a residuo", sono stampati in duplice versione, analitica e sintetica.

Nella versione sintetica vengono riportati solo i totali al termine dell'esercizio, in quella analitica, invece, viene riportata la colonna dei progressivi che rappresenta la movimentazione dell'anno 2011, intesa come riscossioni o pagamenti.

Circa il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 257.813, la situazione è la seguente :

- € 3.500 quale contributo regionale approvato a sostegno della pubblicazione del libro "Il tempo della Buzza", accertato nel 2011 e non ancora incassato
- € 45.556 quale contributo che la Provincia del VCO (titolare di un progetto europeo del quale l'Ente è partner) dovrà trasferire
- € 25.500 quale contributo della fondazione comunitaria del VCO per il progetto
- € 108 quali rimborsi non ancora incassati
- € 72.591 residuo del 2003 quali fondi regionali straordinari su opere finanziate dalla Unione Europea, DOCUP, non ancora pagati nonostante il progetto sia stato realizzato e rendicontato
- 106.500 quale contributo che la Provincia del VCO (titolare di un progetto europeo del quale l'Ente è partner) dovrà trasferire all'Ente parco dopo la realizzazione del progetto
- € 1500 contributo del Comune di Cossogno per la sistemazione della Piazza di Cossogno a fini di sicurezza dell'Edificio Ostello di proprietà dell'Ente Parco



Tali residui verranno riscossi nel piu breve tempo possibile, prevedendo un'accelerazione degli stati di avanzamento dei lavori previsti, necessari al trasferimento definitivo delle somme ancora in sospeso.

Circa i residui passivi, essi ammontano ad € 577.488 e si articolano così come descritto per capitoli nell' "Elenco Stanziamenti a Residuo" e riassunti nella "Situazione dei residui attivi e passivi", entrambe allegate al Rendiconto Generale.

Disponibilità liquide.

Alla data del 31.12.2011 le disponibilità liquide dell'Ente sono pari a € 1.055.733 depositate sul conto corrente n. 0993517 presso il tesoriere.

Pianta organica.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DNM-DEC-2011-0000524 del 05.08.2011, dietro parere favorevole espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS in data 08.07.2011 e dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15.07.2011, è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente Parco, con una consistenza di n. 12 unità e così articolata:

n. 1 unità di area A;

n. 5 unità di area B;

n. 6 unità di area C.

In aggiunta a tale elenco è prevista un'unità di Dirigente/ Direttore.

Dipendenti in servizio al 31.12.2011.

Al 31.12.2011 risultano assunte dieci unità sulle dodici previste dalla pianta organica vigente, ovvero pari alla dotazione organica approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/SCN/421 del 21.09.1995, e precisamente:

un'unità di area professionale C, collocata a seguito di progressione orizzontale anno 2010 nella posizione C4, assunta in data 01.03.2007 con provvedimento di mobilità;

tre unità di area professionale C, tutte collocate nella posizione economica C3, a seguito di progressioni orizzontali anno 2010, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 01.09.99, dal 01.09.2002 e dal 1.01.2006 (in quest'ultimo caso con provvedimento di mobilità); con apposito provvedimento dirigenziale è stata accolta la



richiesta di proroga di una unità C3 relativa al 2011 in merito alla prosecuzione del proprio rapporto di lavoro in regime di part-time al 50%.

quattro unità di area professionale B collocate nella posizione economica B3, una a seguito di progressione orizzontale anno 2003, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 20.11.2000, tre per mobilità rispettivamente 01.07.2005, dal 01.05.2006 e dal 01.11.2007.

un'unità di area professionale B, collocata nella posizione economica B2 a seguito di progressione orizzontale anno 2008, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 11.09.2000;

un'unità di area professionale A, collocata nella posizione economica A3 a seguito di progressione orizzontale anno 2008, assunta in servizio a tempo pieno ed indeterminato dal 1.12.2005 con provvedimento di mobilità.

A questi si aggiunge il Direttore, nominato con Decreto Ministro dell'Ambiente n° 234 del 21.02.2007 nella persona del Dr. Tullio Bagnati, che ha preso servizio in data 01.04.2007 a seguito di stipula di regolare contratto in data 22.03.2007 con scadenza 31.03.2009.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 29.12.2008, l'Ente Parco ha tuttavia disposto il rinnovo dell'incarico al succitato Direttore per la durata di anni cinque, condizionando tale rinnovo ad apposito conforme atto del Ministero vigilante. Poiché al 30.03.2009 non era pervenuto alcun riscontro in merito da parte del Ministero vigilante, con deliberazione n. 1 del 30.03.09 la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco ha deliberato la proroga del contratto con il Dr. Bagnati alle medesime condizioni e fino all'acquisizione del provvedimento di competenza da parte del Ministero vigilante. Il Ministero ha provveduto a riscontrare in data 15.05.2009, con nota prot. DPN-2009-0010541, i provvedimenti assunti in merito dall'Ente Parco esprimendo il convincimento che la rinnovabilità del rapporto in essere con il Direttore non incontri elementi di carattere ostativo e riservandosi la comunicazione dell'esito dell'iter procedimentale stabilito per legge. Con nota pervenuta in data 09.02.2012 prot. n. PNM-2012-0002845 il Ministero vigilante comunica, a seguito dell'avvenuta ricostituzione del Consiglio Direttivo, l'iter che il Parco dovrà seguire per la nomina del Direttore.

Sostituzioni ed assunzioni previste.

Per il 2011 non erano previste sostituzioni di personale ma l'attivazione del procedimento di assunzione di due unità previste cat C, autorizzato in base ai commi 337/338 dell'art. 244/2007.



In riferimento al contributo straordinario previsto dai commi 337/338 art. 2 L. 244/2007, l'Ente Parco infatti aveva proposto ad inizio 2008 un ampliamento della propria dotazione organica per 7 unità ed ottenuto con Decreto del Ministero dell'Ambiente in data 30/09/2008 (riparto del contributo straordinario di cui ai commi 337-338 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008) l'assegnazione di 6 nuove persone.

L'applicazione di quanto previsto dall'art. 2, commi 337 e 338, legge 244/2007 e dall'art. 74, comma 1, lett. b) e c) legge 133/2008 ha comportato però una prima riduzione dell'organico assegnato e la dotazione organica è stata rideterminata in 14 unità. Il provvedimento ministeriale di approvazione è del luglio 2009.

Ai sensi dell'art. 2 comma 8-bis e seguenti del D.L. 30/12/2009 n° 194 (legge 25/2010) si è dovuto poi provvedere a una seconda riduzione della dotazione organica (Decreto del Presidente del Parco n° 23 del 23/12/2010) assegnata dalla legge finanziaria 2008, riducendo di altre due unità l'organico. Con decreto Ministeriale n° 524 del 05/08/2011 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente Parco per 12 unità.

Per quanto riguarda il reclutamento del personale, il processo, condiviso nelle sue fasi con il Ministero vigilante, è stato avviato a seguito di quest'ultima approvazione della dotazione organica, con decreto del Presidente dell'Ente Parco n. 25 del 11/08/2011 ad oggetto "Attuazione programma assunzioni: indizione procedure per la copertura di n. 2 posti".

In data 23 settembre 2011 è stata infatti inviata comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - UPPA ai sensi dell'art 34 bis del D.Lgs 165/2001 per la copertura mediante mobilità obbligatoria dei due posti vacanti, cui non è pervenuta risposta.

Il disposto del DL 13 agosto 2011 n° 138, convertito in legge 148 del 14 settembre 2011 di fatto vanifica tutto il percorso dettato dalla legge finanziaria 2008.

Quindi l'Ente parco ha provveduto temporaneamente a sospendere le procedure di reclutamento avviate, onde evitare di creare situazioni di esubero.

Spese sul capitolo stipendi

Il totale delle spese impegnate e pagate sul capitolo 2010 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale" nell'ambito del bilancio di previsione 2011 è di € 265.106,61. Tale cifra copre gli oneri relativi ai dipendenti attualmente in ruolo e comprende le somme a copertura delle progressioni orizzontali all'interno delle aree pari ad € 8.291,00, nonché gli emolumenti per il dirigente.

Fondo di Ente per i trattamenti accessori al personale



Per i compensi incentivanti del personale in servizio l'Ente ha impegnato € 28.740,06 sul capitolo 2050, con cui sono state pagate le indennità di Ente di cui al CCNL di comparto vigente per € 18.287,92 nonché impegnati € 10.453,14 per fronteggiare la premialità sugli obiettivi individuali identificati dal Piano della Performance 2011. Tale importo non ha subito scostamenti rispetto allo stanziamento anno 2010 in ossequio alla normativa vigente in materia. Su tale fondo non vengono imputati i costi per la corresponsione dei compensi straordinari al personale dipendente, per i quali è opportunamente previsto l'apposito capitolo 2020, i cui impegni si sono assestati ad un importo pari ad € 5.469,53. Sul capitolo 2051 " Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del Direttore" è invece stata impegnata una somma di € 29.525,99 relativa al pagamento delle indennità di posizione (fissa e variabile) per € 18.985,69 e alla retribuzione di risultato sugli obiettivi individuali identificati dal Piano della Performance 2011 per € 10.540,30 oneri riflessi compresi.

T.F.R.

Essendo l'Ente Parco Nazionale Val Grande un Ente pubblico non economico, dotato di autonomia gestionale, ai sensi della legge istitutiva n. 394/1991, il trattamento di fine rapporto viene mantenuto a carico dell'Ente, che, in caso di dimissioni o pensionamento di dipendenti, versa la quota maturata all'ente previdenziale di destinazione o al dipendente stesso, se richiedente la liquidazione. Il fondo maturato al 31.12.2011 ammonta ad € 181.305 previsto sul capitolo 15010, cui si aggiungerà lo stanziamento relativo al 2011 pari ad € 30.000,00 ed imputato al capitolo 10038.

Corsi per il personale.


Nel corso del 2011 è stata spesa la cifra di € 7.430,00 per il personale dipendente dell'Ente per corsi di aggiornamento di personale tecnico e per un corso specifico rivolto a tutti i dipendenti.

Contenziosi.

Non vi è alcun contenzioso in essere.

Vogogna, 26 Aprile 2012

Per il DIRETTORE
(Ufficio Programmazione Finanziaria
Giuseppe Cangialosi)





PARCO NAZIONALE
ValGrande

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**

Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: Piazza Pretorio, 6 - 28805 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 93011840035

RENDICONTO GENERALE 2011

Storni al Bilancio di previsione 2011



01



PARCO NAZIONALE

ValGrande

Wilderness

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 131 DEL 15.06.2011

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione ed in particolare il comma 5 del medesimo, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento;

VISTO l'an. 20 comma 2 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "A cura dei titolari dei centri di responsabilità di 1° livello possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB di 1° livello, con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie";

RILEVATA l'esigenza di integrare di € 500,00 lo stanziamento del capitolo 2080 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'esterno" per fronteggiare esigenze di servizio del personale dipendente;

RISCONTRATA la disponibilità della suddetta somma al capitolo 2070 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno" nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e non altera pertanto il risultato di gestione;

VISTO il D. Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

DETERMINA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 dell'Ente Parco il seguente storno, in termini di competenza e di cassa:

SPESE

1.1 Titolo I - Uscite correnti

1.1.1 - Funzionamento

1.1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio

In diminuzione

Cap. 2070 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno" € 500,00

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio n. 6 - 28805 VOGOGNA (V.C.O.) Italia - Tel. 0324 87540 Fax 0324 878573

Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it> - e-mail: info@parcovalgrande.it

Sede legale: Colognara frazione di Cossogno - C.T. 93011810035

SPESE

1.1 Titolo 1 – Uscite correnti

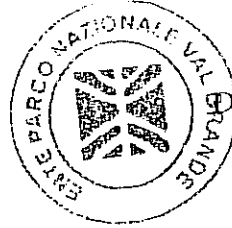
1.1.1 – Funzionamento

1.1.1.2 – Oneri per il personale in attività di servizio

In aumento:

Cap. 2080 “Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'esterno”

€ 500,00

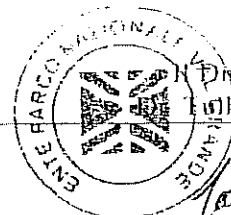


Il Direttore
Don. Tullio Bagnati

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Tullio Bagnati".

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande (www.parcovalgrande.it) il giorno 15 GIU. 2011 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li 15 GIU. 2011



Il Direttore
Tullio Bagnati

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Tullio Bagnati".

02



PARCO NAZIONALE

ValGrande

Wilderness

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 170 DEL 06.07.2011

OGGETTO: Prelievo dal fondo di riserva al bilancio esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione;

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 5 dello stesso D.P.R. n. 97 del 2003, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'Ente nel periodo di riferimento;

VISTO il successivo articolo 20 del predetto D.P.R. n. 97 del 2003 che regola le variazioni e gli storni al bilancio;

RAVVISATA, altresì, ai sensi dell'art. 17 del DPR 27.02.2003 n. 97, la necessità di procedere al prelievo della somma di € 3.000,00 dal cap. 10020 "Fondo di riserva delle spese impreviste", al cap. 12010 "Acquisto di mobili e macchine d'ufficio" per fronteggiare esigenze improcrastinabili di mobilità del personale dell'Ente Parco per il corretto e puntuale assolvimento dei rispettivi compiti d'ufficio mediante l'acquisto di un autocarro Fiat Panda Van GPL;

VISTO il D.Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE l'acquisto di un autocarro Fiat Panda Van GPL per fronteggiare esigenze improcrastinabili di mobilità del personale dell'Ente Parco per il corretto e puntuale assolvimento dei rispettivi compiti d'ufficio;
- 2) DI PROCEDERE al prelievo dal cap. 10020 "Fondo di riserva per le spese impreviste", così come previsto dall'art. 17 del DPR 27.02.2003 n. 97, di € 3.000,00 e trasferire tale importo al cap. 12010 "Acquisto di mobili e macchine d'ufficio" in termini di competenza e cassa.

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio n. 6 - 28305 VOGOGNA (V.C.O.) Italia - Tel. 0321.87510 Fax 0321.87873

Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it> - e-mail: info@parcovgrande.it

Sede legale: Ciragna frazione di Corsogno - C.F. 9301180035

SPESE

TITOLO I - uscite correnti

1.1.2 - Interventi diversi

1.1.2.6. - Uscite non classificabili in altre voci

In diminuzione

Capitolo 10020 "Fondo di riserva per le spese impreviste"

€ 3.000,00

TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE

1.2.1 investimenti

1.2.1.2. Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

In aumento

Capitolo n. 12010 "Acquisto di mobili e macchine d'ufficio"

€ 3.000,00

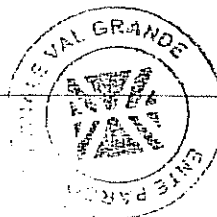


Il Direttore
Tullio Bagnati

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Tullio Bagnati".

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande (www.parcovalgrande.it) il giorno 6 LUG. 2011 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li 6 LUG. 2011



Il Direttore
Dr. Tullio Bagnati

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Tullio Bagnati".

03



P A R C O N A Z I O N A L E

ValGrande

Wilderness

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 171 DEL 06.07.2011

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione ed in particolare il comma 5 del medesimo, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento;

VISTO l'art. 20 comma 2 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "A cura dei titolari dei centri di responsabilità di 1° livello possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB di 1° livello, con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie";

RILEVATA l'esigenza di allocare sul capitolo 2050 "Fondo unico di Ente per i trattamenti accessori del personale" la somma relativa ai risparmi di gestione previsti per il corrente anno e ad esso attribuibili (economie da part-time) in ossequio a quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo Decentrato di Ente 2010-2013 sottoscritto tra l'Amministrazione, RSU ed OO.SS., pari a complessivi € 3.126,74;

RISCONTRATA la disponibilità della succitata somma per € 2.525,64 al capitolo 2010 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale" e per € 601,10 al capitolo 2040 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente" nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

RISCONTRATA, inoltre, la necessità di integrare di € 3.000,00 lo stanziamento del capitolo 12010 "Acquisto di mobili e macchine d'ufficio" per fronteggiare esigenze improcrastinabili di mobilità del personale dell'Ente Parco per il corretto e puntuale assolvimento dei rispettivi compiti d'ufficio;

RISCONTRATA la disponibilità della succitata somma per € 1.000,00 al capitolo 12050 "Grandi manutenzioni di automezzi" e per € 2.000,00 al capitolo 12060 "Spese per il sistema informativo" nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e non altera pertanto il risultato di gestione;

VISTO il D. Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

DETERMINA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 dell'Ente Parco i seguenti storni, in termini di competenza e di cassa:

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio n. 6 - 28105 VOGOGNA (V.C.O.) Italia - Tel. 0324 37540 Fax 0324 373513

Sito internet: <http://www.parcovagrande.it> - e-mail: info@parcovagrande.it

Sede legale: Ciogna frazione di Cossogno - C.F. 93011810035

SPESE

1.1 Titolo I – Uscite correnti

1.1.1 – Funzionamento

1.1.1.2 – Oneri per il personale in attività di servizio

In diminuzione

Cap. 2010 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale"	€ 2.525,64
Cap. 2040 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente"	€ 601,10

In aumento:

Cap. 2050 "Fondo unico di Ente per i trattamenti accessori del personale"	€ 3.126,74
---	------------

SPESE

1.2 Titolo II – Uscite in conto capitale

1.2.1 – Investimenti

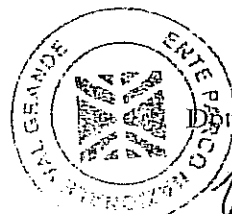
1.2.1.2 – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

In diminuzione

Cap. 12050 "Grandi manutenzioni di automezzi"	€ 1.000,00
Cap. 12060 "Spese per il sistema informativo"	€ 2.000,00

In aumento:

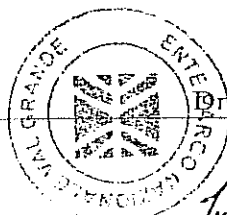
Cap. 12010 "Acquisto di mobili e macchine d'ufficio"	€ 3.000,00
--	------------



Il Direttore
Dott. Tullio Bagnati

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande (www.parcovagrande.it) il giorno 6 LUG. 2011 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li 6 LUG. 2011



Il Direttore
Dott. Tullio Bagnati

05



PARCO NAZIONALE

ValGrande

Wilderness

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 177 DEL 13.07.2011

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione ed in particolare il comma 5 del medesimo, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento;

VISTO l'an. 20 comma 2 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "A cura dei titolari dei centri di responsabilità di 1° livello possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB di 1° livello, con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie";

RILEVATA l'esigenza di integrare di € 16.000,00 lo stanziamento del capitolo 5340 "Spese per l'educazione ambientale" al fine di provvedere alla copertura dei costi relativi alla realizzazione del progetto "Enjoy Wilderness" coerentemente a quanto disposto con decreto del Presidente n. 21 del 13.07.2011 immediatamente esecutivo;

RISCONTRATA la disponibilità della suddetta somma al capitolo 5110 "Spese per le attività di promozione e comunicazione istituzionale" nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e non altera pertanto il risultato di gestione;

VISTO il D. Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

DETERMINA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 dell'Ente Parco il seguente storno, in termini di competenza e di cassa:

SPESE

1.1 Titolo I - Uscite correnti

1.1.1 - Funzionamento

1.1.2.J - Uscite per prestazioni istituzionali

In diminuzione:

Cap. 5110 "Spese per le attività di promozione e comunicazione istituzionale" € 16.000,00

In aumento:

Cap. 5340 "Spese per l'educazione ambientale" € 16.000,00



Direttore
Tullio Bagnari

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio n. 6 - 28805 VOGOGNA (V.C.O.) Italia - Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573
Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it> - e-mail: info@parcovalgrande.it



PARCO NAZIONALE

ValGrande

Wilderness

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 227 DEL 07.09.2011

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione ed in particolare il comma 5 del medesimo, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento;

VISTO l'art. 20 comma 2 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "A cura dei titolari dei centri di responsabilità di 1° livello possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB di 1° livello, con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie";

RILEVATA la necessità di integrare di € 1.000,00 lo stanziamento del capitolo 12010 "Acquisito di mobili e macchine d'ufficio" per fronteggiare esigenze evidenziate dal Servizio Protocollo Segreteria dell'Ente Parco per il cono e puntuale assolvimento dei propri compiti d'ufficio;

RISCONTRATA la disponibilità della succitata somma al capitolo 12020 "Acquisito mobili, arredi e complementi per musei, centri visita e bivacchi" nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e non altera pertanto il risultato di gestione;

VISTO il D. Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

DETERMINA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 dell'Ente Parco i seguenti storni, in termini di competenza e di cassa:

SPESE

1.2 Titolo II - Uscite in conto capitale

1.2.1 - Investimenti

1.2.1.2 - Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

In diminuzione

Cap. 12020 "Acquisito mobili, arredi e complementi per musei, centri visita e bivacchi" € 1.000,00

In aumento:

Cap. 12010 "Acquisito di mobili e macchine d'ufficio" € 1.000,00



Direttore
Dott. Giulio Bagnati

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio n. 6 - 28805 VOGOGNA (V.C.O.) Italia - Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573

Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it> - e-mail: info@parcovalgrande.it

Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno - C.F. 93011840035

07



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 231 DEL 12.09.2011

Oggetto: Progetto "Enjoy Wilderness" - CUP G19E11001420008. Provvedimento in ordine alla rimodulazione impegno di spesa in base agli esiti della gestione del progetto.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 21 del 13.07.2011, con il quale si è preso atto dell'avvenuta assegnazione del contributo richiesto dall'Ente Parco di € 16.000,00 per iniziative ed azioni di educazione ambientale nell'ambito del progetto "E...state nei Parchi 2011" promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con la candidatura del progetto "Enjoy wilderness" per l'importo di € 20.000,00 di cui € 16.000,00 finanziati con contributo ministeriale ed € 4.000,00 quale quota a carico dei partecipanti;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 182 del 15.07.2011, con la quale si è affidata la realizzazione delle azioni del progetto "Enjoy wilderness", finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare nell'ambito del progetto "E...state nei Parchi 2011" come da piano economico dettagliato presentato in fase di candidatura del progetto, ovvero alla Valgrande Società Cooperativa di Verbania, alla Lipu Associazione onlus di Parma ed all'Associazione Somariamente di Mergozzo (VB) per la messa in atto delle azioni di rispettiva competenza che comportano una spesa di complessivi € 20.000,00 di cui a carico del Parco € 12.600,00 destinati alla Valgrande Società Cooperativa di Verbania, € 2.200,00 alla Lipu Associazione onlus di Parma ed € 1.200,00 all'Associazione Somariamente di Mergozzo (VB) ed € 4.000,00 derivante dalle quote a carico dei partecipanti che, come da disposizioni fornite con Decreto del Presidente n. 21 del 13.07.2011, verranno direttamente introitate ed utilizzate per il progetto da Valgrande Società Cooperativa di Verbania;

DATO ATTO che il bando ministeriale disponeva che i progetti venissero finanziati per la quota massima dell'80%, mentre il 20% doveva essere garantito con altre fonti di finanziamento e che, al termine delle attività del progetto "Enjoy wilderness" la Valgrande Società Cooperativa di Verbania ha comunicato, con nota prot. n. 2285 del 08.09.2011 di aver introitato quote a carico dei partecipanti per complessivi € 2.400,00 e che conseguentemente il quadro economico presentato a suo tempo deve essere rimodulato coerentemente alle disposizioni del finanziamento ministeriale, ovvero da un budget di spesa di € 20.000,00 (di cui 16.000,00 finanziati da bando ed € 4.000,00 di finanziamento da terzi) ad un budget definitivo di € 12.000,00 (di cui 9.600,00 finanziati da bando ed € 2.400,00 di finanziamento da terzi) e quindi con un ridimensionamento della spesa di € 8.000,00 di cui € 6.400,00 in deduzione dal contributo assegnato dal Ministero Ambiente con l'apposito bando ed € 1.200,00 in deduzione al budget di entrate finanziate da soggetti terzi;

DATO ATTO che la suddetta riduzione di spesa è imputabile ad un ridimensionamento delle azioni progettuali a carico della Valgrande Società Cooperativa di Verbania dovuto ad un minor numero di partecipanti al progetto rispetto a quelli inizialmente preventivati, si ritiene opportuno procedere alla revisione ed al conseguente ridimensionamento proporzionale dell'impegno di spesa assunto con propria determinazione n. 182 del 15.07.2011 a favore della Valgrande Società Cooperativa di Verbania da € 12.600,00 ad € 6.200,00 ed alla ricollocazione della somma di € 6.400,00 dal capitolo

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio, 6 - 28805 Vogogna (VB) Italia - Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovagrande.it>

Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno - C.F. 93011840035

5340 "Spese per l'educazione ambientale" al capitolo 5110 "Spese per le attività di promozione e comunicazione istituzionale" in quanto appositamente stornato con determinazione dirigenziale n. 177 del 13.07.2001 sulla base degli indirizzi formulati dal Presidente dell'Ente Parco con decreto n. 21 del 13.07.2011 in merito alla realizzazione del progetto di che trattasi;

CONSIDERATO che la succitata operazione contabile è indispensabile per consentire la corretta esecuzione delle attività previste nelle schede UPGR n. 1 "Comunicazione istituzionale, promozione e pubblicità" e UPGR n. 2 "Progetto Marchio" del Piano di Gestione 2011, approvato con decreto del Presidente n. 5 del 17.02.2011, esecutivo, con l'appropriata allocazione delle relative risorse economiche ivi previste;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 in tema di competenza dei dirigenti e l'art. 26 dello Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Direttore;

DETERMINA

- DI PROVVEDERE alla revisione ed al conseguente ridimensionamento proporzionale dell'impegno di spesa assunto con propria determinazione n. 182 del 15.07.2011 a favore della Valgrande Società Cooperativa di Verbania nell'ambito del Progetto "Enjoy Wilderness" da € 12.600,00 ad € 6.200,00 ed alla ricollocazione della somma di € 6.400,00 dal capitolo 5340 "Spese per l'educazione ambientale" al capitolo 5110 "Spese per le attività di promozione e comunicazione istituzionale" con apposito storno al bilancio di previsione 2011;
- DI APPORTARE al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 dell'Ente Parco il seguente storno, in termini di competenza e di cassa:

SPESE

1.1 Titolo 1 - Uscite correnti

1.1.1 - Funzionamento

1.1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali

In diminuzione:

Cap. 5340 "Spese per l'educazione ambientale" € 6.400,00

In aumento:

Cap. 5110 "Spese per le attività di promozione e comunicazione istituzionale" € 6.400,00

- DI DARE ATTO che in funzione della rimodulazione delle attività del progetto "Enjoy wilderness" il contributo che verrà introitato dall'Ente Parco da parte del Ministero dell'Ambiente a valere sul bando "E...state nei Parchi 2011" è pari ad € 9.600,00 e che detta somma verrà imputata con successiva procedura di variazione di bilancio al capitolo di entrata 3020 "Contributi di altre Amministrazioni dello Stato" ed assegnata in dotazione al capitolo 5110 "Spese per le attività di promozione e comunicazione istituzionale".

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

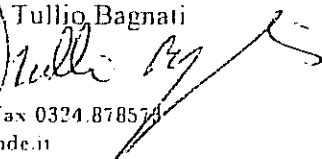
Sede operativa: Piazza Pretorio, 6 - 28805 Vogogna (VB) Italia - Tel. 0324.878570 Fax 0324.878574

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovagrande.it>

Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno - C.F. 93011840035



Il Direttore
Dr. Tullio Bagnati



u



PARCO NAZIONALE

ValGrande

01/11/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 308

Vogogna, 02 Novembre 2011

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione;

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 5 dello stesso D.P.R. n. 97 del 2003, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'Ente nel periodo di riferimento;

VISTO il successivo articolo 20 del predetto D.P.R. n. 97 del 2003 che regola le variazioni e gli storni al bilancio;

CONSIDERATA la necessità di provvedere a storni tra capitoli di bilancio in termini di competenza e cassa nell'ambito della stessa UPB;

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e pertanto non altera il risultato della gestione;

VISTO il D.Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

DETERMINA

1 - DI APPORTARE nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 i seguenti storni, in termini di competenza e cassa:

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pirottoni n. 6 - 38095 VOGOGNA (TN) (Italia) - Tel. 0471 015101 fax 0471 878533

Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it> - e-mail: info@parcovalgrande.it

Sede legale: Cengia frazione di Cossogno - C.F. 93011810035



PARCO NAZIONALE

ValGrande

SPESE

1.1 Titolo 1 - Uscite correnti

1.1.1 - Funzionamento

1.1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

In diminuzione:

Cap. 4030 "canoni acqua"	€ 500.00
Cap. 4130 "acquisto materiale di consumo"	€ 2.000.00
Cap. 4760 "uscite per accertamenti sanitari"	€ 1.000.00

In aumento:

Cap. 4072 "spese automezzi CTA CFS"	€ 3.500.00
-------------------------------------	------------

1.1.2 - Interventi diversi

1.1.2.1 - Uscite per prestazioni Istituzionali

In diminuzione:

Cap. 5340 "spese per l'educazione ambientale"	€ 98.89
---	---------

In aumento:

Cap. 5330 "spese gestione strutture museali, educative e turistico...."	€ 98.89
---	---------

IL DIRETTORE
Dot. Tullio Bagnati

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande (www.parcovalgrande.it) il giorno _____ ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li _____

IL DIRETTORE
Dr. Tullio Bagnati

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pietro n. 6 - 28305 VOGOGNA (VA) (L.O.) Friaba - Tel. 0321.87510 Fax 0321.87511

Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it> - e-mail: info@parcovalgrande.it

Sede legale: Crogna frazione di Cossogno - C.F. 93011840035

12



PARCO NAZIONALE

ValGrande

Wilderness

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 318 DEL 21.11.2011

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione ed in particolare il comma 5 del medesimo, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento;

VISTO l'art. 20 comma 2 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "A cura dei titolari dei centri di responsabilità di 1° livello possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB di 1° livello, con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie";

RILEVATA l'esigenza di integrare di € 3.400,10 lo stanziamento del capitolo 4720 "Spese di trasporto e facchinaggio" al fine di provvedere alla copertura dei costi relativi a trasporti in elicottero nel parco, d'interesse dell'Ente;

RILEVATA l'esigenza di integrare di €. 85,00 lo stanziamento del capitolo 4750 "Acquisito vestiario e divise per il personale" al fine di provvedere ad apporre il relativo logo del Parco sull'ultimo vestiario acquistato per il personale dell'Ente

RISCONTRATA la disponibilità della succitata somma al capitolo 4040 "Uscite per il riscaldamento" nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e non altera, pertanto, il risultato di gestione;

VISTO il D. Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

DETERMINA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 dell'Ente Parco il seguente storno, in termini di competenza e di cassa:

SPESE

1.1 Titolo 1 – Uscite correnti

1.1.1 – Funzionamento

1.1.1.3 – Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi

In diminuzione:

Cap. 4040 "Uscite per il riscaldamento" € 3.485,10

In aumento:

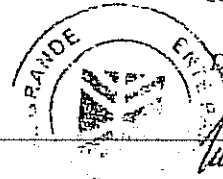
Cap. 4720 "Spese di trasporto e facchinaggio" € 3.400,10

Cap.4750 "Acquisto vestiario e divise per il personale" € 85,00

 IL DIRETTORE
Tullio Bagnati

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande (www.parcovalgrande.it) il giorno **21 NOV. 2011** ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li **21 NOV. 2011**

 Il Direttore
Dr. Tullio Bagnati

13



PARCO NAZIONALE

ValGrande

Wilderness

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 324 DEL 25.11.2011

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione ed in particolare il comma 5 del medesimo, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento;

VISTO l'art. 20 comma 2 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "A cura dei titolari dei centri di responsabilità di 1° livello possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB di 1° livello, con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie";

RILEVATA l'esigenza di integrare

- 1) di € 2.000,00 lo stanziamento del capitolo 4060 "Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti" per poter eseguire piccoli interventi di manutenzione ordinaria alla sede dell'Ente;
- 2) di € 2.000,00 lo stanziamento del capitolo 4110 "Acquisito di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni" al fine di reintegrare il magazzino dei testi proposti dall'Ente come omaggio istituzionale e messi in vendita presso le proprie strutture informative;
- 3) di € 800,00 lo stanziamento del capitolo 4140 "Uscite per servizi informatici ed elaborazioni dati" per l'acquisto di antivirus;
- 4) di € 2.637,80 lo stanziamento del capitolo 4720 "Spese di trasporto e facchinaggio" al fine di provvedere alla copertura dei costi relativi a trasporti in elicottero nel parco, d'interesse dell'Ente;

RISCONTRATA la disponibilità delle succitate somme nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente, rispettivamente

- 1) per € 2.800,00 al capitolo 4020 "Uscite per l'energia elettrica";
- 2) per € 637,80 al capitolo 4130 "Acquisito di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico";
- 3) per € 2.000,00 al capitolo 4170 "Uscite per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni";
- 4) per € 2.000,00 al capitolo 4200 "Manutenzione e riparazione mobili e macchine d'ufficio";

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e non altera, pertanto, il risultato di gestione.

VISTO il D. Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

DETERMINA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 dell'Ente Parco il seguente storno, in termini di competenza e di cassa:

SPESE

1.1 Titolo 1 – Uscite correnti

1.1.1 – Funzionamento

1.1.1.3 – Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi

In diminuzione:

Cap. 4020 "Uscite per l'energia elettrica"	€ 2.800,00
Cap. 4130 "Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico"	€ 637,80
Cap. 4170 "Uscite per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni"	€ 2.000,00
Cap. 4200 "Manutenzione e riparazione mobili e macchine d'ufficio"	€ 2.000,00

TOTALE € 7.437,80

In aumento:

Cap. 4060 "Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti"	€ 2.000,00
Cap. 4110 "Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni"	€ 2.000,00
Cap. 4140 "Uscite per servizi informatici ed elaborazione dati"	€ 800,00
Cap. 4720 "Spese di trasporto e facchinaggio"	€ 2.637,80

TOTALE € 7.437,80



IL DIRETTORE
Dr. Tullio Bagnati

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande (www.parcovalgrande.it) il giorno ai sensi dell'articolo 37 della legge 69/2009

Vopogna, li

Il Direttore
Dr. Tullio Bagnati



14



P ARCO NAZIONALE

ValGrande

wilderness

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 333 DEL 30.11.2011

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione ed in particolare il comma 5 del medesimo, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento;

VISTO l'an. 20 comma 2 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "A cura dei titolari dei centri di responsabilità di 1° livello possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB di 1° livello, con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie";

RILEVATA l'esigenza di integrare:

- 1) di € 282,00 lo stanziamento del capitolo 4071 "Manutenzione ordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici del C.T.A. del C.F.S." per poter eseguire la manutenzione ordinaria delle tapparelle del comando stazione di Roveggio (S. Bernardino V.);
- 2) di € 1.200,00 lo stanziamento del capitolo 2021 "Compenso per lavoro straordinario CTA CFS" per esigenze di servizio rappresentate dal CFS-CTA Parco con nota prot. 3871 del 29.11.2011;
- 3) di € 1.140,00 lo stanziamento del capitolo 4072 "Spese automezzi CTA CFS" per esigenze di servizio rappresentate dal CFS-CTA Parco con nota prot. 3871 del 29.11.2011;
- 4) di € 1.000,00 lo stanziamento del capitolo 4700 "Spese per studi, indagini e rilevazioni" al fine di affidare la rilevazione delle incisioni rupestri presenti sul territorio del parco;
- 5) di € 2.820,90 lo stanziamento del capitolo 4750 "Acquisito vestiario e divise per il personale" per fronteggiare esigenze del personale CTA CFS del Parco;
- 6) di € 6.050,00 lo stanziamento del capitolo 5491 "Spese per la manutenzione ordinaria dei sentieri" per poter eseguire la manutenzione ordinaria del "sentiero per tutti" di Capiezzo;
- 7) di € 9.950,00 lo stanziamento del capitolo 5492 "Spese per la manutenzione ordinaria di musei, centri visita e bivacchi" al fine di provvedere alla manutenzione ordinaria di alcune strutture dell'Ente;
- 8) per € 7.240,00 lo stanziamento del capitolo 6100 "Contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari ad Associazioni ed Enti Pubblici e privati" per consentire la realizzazione di progetti strategici legati al turismo sostenibile;
- 9) di € 20.000,00 lo stanziamento del capitolo 11122 "Opere al servizio del Parco realizzate da altri Enti con cofinanziamento" al fine di collaborare con il Corpo Forestale dello Stato - Ufficio per la Tutela della Biodiversità di Verona alla copertura delle spese dell'intervento di manutenzione della passerella pedonale di Alpe In La Piana (Comune di Trontano);

10) di € 1.500,00 lo stanziamento del capitolo 12030 "Acquisito di strumenti scientifici e attrezzature tecniche" per acquisto di attrezzature ottiche funzionali alle attività del Servizio Conservazione della Natura del Parco;

RISCONTRATA la disponibilità delle succitate somme nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente, rispettivamente:

- 1) per € 1.200,00 al capitolo 2091 "Oneri per il trattamento economico missioni personale CTA CFS"
- 2) per € 4.242,90 al capitolo 4070 "Spese di funzionamento del C.T.A. del C.F.S."
- 3) per € 1.000,00 al capitolo 4200 "Manutenzioni e riparazioni mobili e macchine d-ufficio";
- 4) per € 8.000,00 al capitolo 5210 "Spese per studi e ricerche"
- 5) per € 8.000,00 al capitolo 5450 "Spese per la ricostituzione degli equilibri ecologici";
- 6) per € 5.620,00 al capitolo 6040 "Trasferimenti passivi ai Comuni e alle Comunità Montane";
- 7) per € 1.620,00 al capitolo 6200 "Quote associative ad organismi nazionali ed internazionali";
- 8) per € 10.000,00 al capitolo 11050 "Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni immobili";
- 9) per € 10.000,00 al capitolo 11120 "Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie sentieri e infrastrutture";
- 10) per € 1.500,00 al capitolo 12020 "Acquisito mobili arredi e complementi per musei, centri visita e bivacchi";

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e non altera, pertanto, il risultato di gestione;

VISTO il D. Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

DETERMINA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 dell'Ente Parco il seguente storno, in termini di competenza e di cassa:

SPESE

1.1 Titolo I – Uscite correnti

1.1.1 – Funzionamento

1.1.1.2 – Uscite per il personale in attività di servizio

In diminuzione:

Cap. 2091 "Oneri trattamento economico missione CTA CFS" € 1.200,00

In aumento

Cap. 2021 "Compenso per lavoro straordinario CTA CFS" € 1.200,00

1.1.1.3 – Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi

In diminuzione:

Cap. 4070 "Spese di funzionamento del C.T.A. del C.F.S." € 4.242,90

Cap. 4200 "Manutenzioni e riparazioni mobili e macchine d-ufficio" € 1.000,00

In aumento:

Cap. 4071 "Manutenzione ordinaria immobili adibiti a sede uffici del C.T.A. del C.F.S." € 282,00

Cap. 4072 "Spese automezzi CTA CFS" € 1.140,00

Cap. 4750 "Acquisito vestiario e divise per il personale" € 2.820,90

Cap. 4700 "Spese per studi, indagini e rilevazioni" € 1.000,00

SPESE

1.1 Titolo I – Uscite correnti

1.1.2 Interventi diversi

1.1.2.1 – Uscite per prestazioni istituzionali

